

QUESTIONARIO

PER LA CREAZIONE DI UNO STATUTO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Lo Statuto è il documento che raccoglie le norme che regolano la vita ed il funzionamento della Società ed i rapporti tra i soggetti che vi prendono parte.

Ogni società si differenzia dall'altra (per il tipo di attività che svolge, per le caratteristiche dei soci, per i legami e le relazioni umane e professionali che intercorrono tra di essi, per gli investimenti economici, per i rischi dell'impresa, per le prospettive di sviluppo, per gli equilibri sui quali si basa la collaborazione collettiva) per questo è inappropriato e pericoloso fare uso di regole "standard" e di "statuti tipo" che, per quanto completi, non possono certo dirsi adatti ad ogni esigenza.

Il contratto "migliore" è quello costruito "su misura" in funzione delle caratteristiche e delle esigenze dei soci.

L'intervento del notaio nella fase formativa della Società si giustifica per tre ordini di ragioni:

- la **funzione di adeguamento**, cioè la trasfusione delle esigenze pratiche dei soci in regole giuridiche;
- il **controllo di legittimità** dei patti e delle regole che i soci hanno concordato;
- la **pubblicità**, attraverso l'iscrizione dell'atto e della modulistica conseguente nel Registro delle Imprese.

Collaborando con il notaio nella fase formativa del contratto di Società si potrà profittare a pieno della sua consulenza e raggiungere il migliore risultato per il buon funzionamento dei futuri rapporti.

Il presente questionario ha la funzione di raccogliere le informazioni essenziali per confezionare lo statuto meglio rispondente alle esigenze dei soci.

Invito a rispondere al maggior numero di domande, trascurando ciò che eventualmente non interessa o che dev'essere discusso personalmente con il notaio.

Quesiti preliminari – caratteristiche della Società

Si tratta di una società a base familiare?	
La società ha una ristretta base di soci che hanno già collaudato rapporti economici e professionali ?	
Il numero dei soci è destinato a crescere nel corso del tempo ?	
La società ha per oggetto un'attività che può comportare rischi economici e patrimoniali ?	
La società aspira a conseguire la qualifica di impresa artigiana (con iscrizione all'Albo Artigiani) ?	
Alcuni soci hanno caratteristiche soggettive fondamentali per l'operatività dalla società ?	
Alcuni soci assumono una posizione dominante rispetto agli altri ?	
La società è destinata ad operare in modo rilevante anche all'estero ?	

Elementi identificativi principali

Denominazione		
Attività (in sintesi)		
Sede	Comune	
	Indirizzo	
Capitale	Totale	<input type="checkbox"/> versato solo il 25% alla costituzione <input type="checkbox"/> interamente versato alla costituzione
Durata	<input type="checkbox"/> Determinata <i>Sino al</i> <input type="checkbox"/> Indeterminata <i>Ricordare che in caso di società a tempo indeterminato o con durata particolarmente lunga al socio spetta il diritto inderogabile di recesso ad nutum ex art.2473 c.2 C.C.</i>	
Libro soci	Adozione volontaria del Libro soci	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Capitale e Partecipazioni dei soci

Capitale	Euro		
	Importo	Partecipazione al capitale	Art. 2468 c.2 Se l'atto costitutivo non prevede diversamente, le partecipazioni dei soci agli utili sono determinate in misura proporzionale al conferimento
Socio		%	

Sono previste ACCESSORIE a carico dei soci	PRESTAZIONI	<input type="checkbox"/> sì (indicare quali): <input type="checkbox"/> no
---	--------------------	--

Sono previsti DIRITTI PARTICOLARI riservati a favore di alcuni soci soltanto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Indicare quali diritti particolari ed a favore di quali soci:
---	--	---

REGOLE DI CIRCOLAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI in generale	
<input type="checkbox"/> circolazione libera	Senza alcuna prelazione a favore degli altri soci, nè diritto di gradimento
<input type="checkbox"/> limiti alla trasferibilità	<input type="checkbox"/> clausola di prelazione a favore dei soci
	<input type="checkbox"/> gradimento
<input type="checkbox"/> intrasferibilità assoluta	<i>In questo caso al socio spetta il diritto di recesso ex art. 2469 del C.C.</i>

DISCIPLINA DEL DIRITTO DI PRELAZIONE in particolare	
Ambito oggettivo	<input type="checkbox"/> solo per i trasferimenti a titolo oneroso <input type="checkbox"/> in qualsiasi caso, anche trasferimenti gratuiti e non fungibili
Ambito soggettivo	Si può riservare o escludere il diritto di prelazione per la cessione a particolari soggetti (ad esempio escludere per le cessioni a parenti):
Rinvio ad un arbitratore in caso di determinazione del prezzo	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Qualificazione della comunicazione di voler cedere la quota (<i>denuntiatio</i>)	<input type="checkbox"/> è proposta contrattuale (non revocabile dopo l'accettazione) <input type="checkbox"/> è invito a proporre (quindi revocabile)

DISCIPLINA DEL DIRITTO DI GRADIMENTO in particolare	
Soggetti chiamati ad esprimere il gradimento:	<input type="checkbox"/> tutti i soci <input type="checkbox"/> a voto a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> giudizio riservato solo ad alcuni soci in particolare <input type="checkbox"/> giudizio rimesso all'organo amministrativo
<input type="checkbox"/> il diniego del gradimento dev'essere sempre giustificato e motivato <input type="checkbox"/> si può negare il gradimento anche senza esprimere una motivazione (mero gradimento)	

EFFETTI NEL CASO DI MORTE DEL SOCIO	
<input type="checkbox"/>	libera trasferibilità delle quote agli eredi del socio defunto
<input type="checkbox"/>	intrasferibilità assoluta delle quote agli eredi
<input type="checkbox"/>	i soci possono esercitare il diritto prelazione a danno degli eredi
<input type="checkbox"/>	il subentro degli eredi è sottoposto al gradimento dei soci
<input type="checkbox"/>	rinvio integrale al 2284 C.C. (come avviene nelle società di persone)

Recesso	<input type="checkbox"/> ammesso nei soli casi di legge	Art.2473 C.C.: <i>possibili problemi per la società, che può subire un grave impoverimento e trovarsi nell'impossibilità di liquidare la quota al recedente (essendo costretta a sciogliersi).</i>
	<input type="checkbox"/> aggiunta di cause di recesso facoltative:	
Esclusione	<input type="checkbox"/> ammesso nei soli casi di legge	Art.2473 bis C.C.: <i>problemi di cui sopra.</i> <i>In caso di previsione della clausola, sarà necessario descrivere bene le ipotesi che possono dare luogo ad esclusione.</i>
	<input type="checkbox"/> ipotesi aggiuntive di esclusione:	

ASSEMBLEA E DECISIONI DEI SOCI

QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI		
Assemblee	Quorum costitutivo	% _____
	Quorum deliberativo	% _____
Previsione di un quorum più elevato per modifiche allo Statuto	<input type="checkbox"/> sì: percentuale	% _____
	<input type="checkbox"/> no	

Decisioni dei soci – questioni organizzative	
Possibilità di assemblee totalitarie	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Possibilità di adunanze in audio/video conferenza	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Possibilità di decisione con procedure semplificate <i>(consultazione scritta/consenso espresso per iscritto)</i>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Possibilità di deleghe di voto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì ma con limiti (indicare quali):
Modalità semplificate per le convocazioni	<input type="checkbox"/> posta elettronica semplice con obbligo di risposta <input type="checkbox"/> fax <input type="checkbox"/> P.E.C. - posta elettronica certificata <input type="checkbox"/> raccomandata a mano <input type="checkbox"/> altro

AMMINISTRAZIONE

AMMINISTRAZIONE	
Lo statuto può ammettere diverse forme di amministrazione. Occorre indicare la composizione del primo organo al momento della costituzione (amministratore unico, Consiglio o coamministratori)	
<input type="checkbox"/> amministratore unico <input type="checkbox"/> C.d.A. <input type="checkbox"/> coamministratori	Persone nominate:
Possibilità di attribuire l'amministrazione anche a non soci	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> NO: amministrano solo i soci <input type="checkbox"/> anche persone giuridiche
Eventuali clausole sulla cessazione degli amministratori	<input type="checkbox"/> nessuna <input type="checkbox"/> simul stabunt simul cadent <input type="checkbox"/> cooptazione
Possibilità di audio/video conferenza per le riunioni del C.d.A.	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Possibilità anche per il Consiglio di Amministrazione di adottare decisioni con procedure semplificate <i>(consultazione scritta e consenso espresso per iscritto)</i>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Poteri dell'organo amministrativo nominato all'atto di costituzione della società	<input type="checkbox"/> pieni poteri <input type="checkbox"/> poteri limitati <i>(indicare le limitazioni)</i>
La regola è che gli amministratori non possono svolgere attività in concorrenza con quelle della società che amministrano	Però è consentito autorizzare attività in potenziale conflitto d'interesse <input type="checkbox"/> è permesso <input type="checkbox"/> è vietato per gli amministratori <input type="checkbox"/> è vietato anche ai soci che non hanno poteri di amministrazione
Clausole particolari sui compensi degli amministratori	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

ATTRIBUZIONE DI PARTICOLARI DIRITTI AMMINISTRATIVI A SINGOLI SOCI
E' possibile riservare ad alcuni soci particolari diritti amministrativi: Indicazione dei soci privilegiati re dei particolari poteri:

Possibilità di emettere titoli di debito	<input type="checkbox"/> no	
	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> decisa dai soci
		<input type="checkbox"/> decisa dagli amministratori

CONTROLLO

ORGANO DI CONTROLLO	
<input type="checkbox"/> solo quando è obbligatorio <input type="checkbox"/> nominato anche se non obbligatorio	<input type="checkbox"/> Sindaco unico <input type="checkbox"/> Revisore <input type="checkbox"/> Collegio Sindacale

CONTROLLO DA PARTE DEI SOCI	
La regola di default è sancita dall'art.2476 del Cod.Civ.. Il diritto di controllo può:	<input type="checkbox"/> Essere lasciato inalterato come lo regola la legge <input type="checkbox"/> Può essere limitato (<i>per esempio alla preventiva autorizzazione dell'assemblea</i>) <input type="checkbox"/> Può essere ampliato (<i>per esempio obbligando gli amministratori a riferire le vicende maggiormente rilevanti a chi non amministra</i>)

CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE
<p>E' possibile prevedere che le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto ed all'attuazione del rapporto associativo, passino attraverso un tentativo obbligatorio di conciliazione (ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 5 del 2003) rimessa ad un Organismo in particolare, e che solo qualora non venga sottoscritto un accordo, la parte più diligente possa rivolgersi al Tribunale del luogo in cui ha la sede legale la società o all'arbitro.</p> <p> <input type="checkbox"/> sì In alternativa alla clausola arbitrale <input type="checkbox"/> sì in aggiunta alla clausola arbitrale <input type="checkbox"/> no </p>

CLAUSOLA COMPROMISSORIA	
<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> giudizio rimesso ad un arbitro unico <input type="checkbox"/> giudizio rimesso ad in collegio arbitrale <input type="checkbox"/> arbitrato amministrato (regolato da un Organismo, ad es. Camera Arbitrale CCI AA, Camera Civile, ...)	
modalità	<input type="checkbox"/> arbitrato rituale <i>(rispettando il codice di procedura civile)</i> <input type="checkbox"/> arbitrato irritale <i>(senza l'osservanza della procedura civile)</i> <input type="checkbox"/> arbitrato secondo diritto <i>(applicazione delle norme del Cod.Civ.)</i> <input type="checkbox"/> arbitrato secondo equità <i>(applicazione dei soli principi generali del Cod.Civ.)</i>